

Musei

A MUSEO CIVICO D'ARTE ANTICA IN PALAZZO COMUNALE CENTRO DI DOCUMENTAZIONE GIOVANNI MICHELUCCI
Piazza Duomo 1 - Tel 0573 371296
museocivico@comune.pistoia.it
musei.comune.pistoia.it

B MUSEO DEL NOVECENTO E DEL CONTEMPORANEO DI PALAZZO FABRONI
Via Sant'Andrea 18 - Tel 0573 371817
fabroni.artivisive@comune.pistoia.it
musei.comune.pistoia.it

C CASA-STUDIO FERNANDO MELANI
Corso Gramsci 159
Visita su prenotazione
musei.comune.pistoia.it

D MUSEO DELLO SPEDALE DEL CEPPO
Piazza Giovanni XXIII - Tel 0573 371023
museocivico@comune.pistoia.it
musei.comune.pistoia.it

E MUSEO MARINO MARINI
Ex Convento del Tau
Corso S. Fedi 30 - Tel 0573 30285
www.fondazionemarinomarini.it
CHIESA DEL TAU
Corso S. Fedi 28 - Tel 0573 32204

F MUSEO ROSPIGLIOSI
MUSEO DIOCESANO
Palazzo Rospigliosi
Ripa del Sale 3 - Tel 0573 28740
museodiocesano@diocesipistoia.it
www.diocesipistoia.it/musei

G MUSEO DEL RICAMO
Palazzo Rospigliosi
Ripa del Sale 3 - Tel 0573 358016
www.diocesipistoia.it/musei

H ANTICO PALAZZO DEI VESCOVI
Piazza Duomo - Tel 0573 28782
anticopalazzodeivescovi@pistoiamusei.it
www.pistoiamusei.it

Y SAN SALVATORE
Via Tomba di Catilina
info@pistoiamusei.it
www.pistoiamusei.it

J PALAZZO DE' ROSSI
Via de' Rossi 26 - Tel 0573 974267
info@pistoiamusei.it
www.pistoiamusei.it

K PALAZZO BUONTALENTI
Via de' Rossi 7 - Tel 0573 974267
info@pistoiamusei.it
www.pistoiamusei.it

L PISTOIA SOTTERRANEA
P.zza Giovanni XXIII 13 - Tel 0573 368023
pistoiasotterranea@irsapt.it
www.irsapt.it

L FONDAZIONE JORIO VIVARELLI
Arcigliano
Via Felceti 11 - Tel 0573 477423
Visita su prenotazione
www.fondazionevivarelli.it

M CASA MUSEO SIGFRIDO BARTOLINI
Via di Bigiano 5
Tel 0573 451311 / 328 8563276
Visita su prenotazione
sigfrido.bartolini@gmail.com
www.sigfridobartolini.it

N FONDAZIONE LUIGI TRONCI
MUSEO DELLA MUSICA E DEGLI STRUMENTI MUSICALI A PERCUSSIONE
Corso Gramsci 37
Tel 0573 994350 / 335 443762
Visita su prenotazione
info@fondazioneLuigitronci.org
www.fondazioneLuigitronci.org

P BIBLIOTECA SANGIORGIO
Via S. Pertini snc - Tel 0573 371600
sangiorgio@comune.pistoia.it
www.sangiorgio.comune.pistoia.it

R BIBLIOTECA FORTEGUERRIANA
Piazza della Sapienza 5 - Tel 0573 24348
forteguerriana@comune.pistoia.it
www.forteguerriana.comune.pistoia.it

S BIBLIOTECA FABRONIANA
Piazza San Filippo 1 - Tel 0573 32074
info@bibliotecafabroniana.it
www.bibliotecafabroniana.it

Mappa DEL CENTRO STORICO

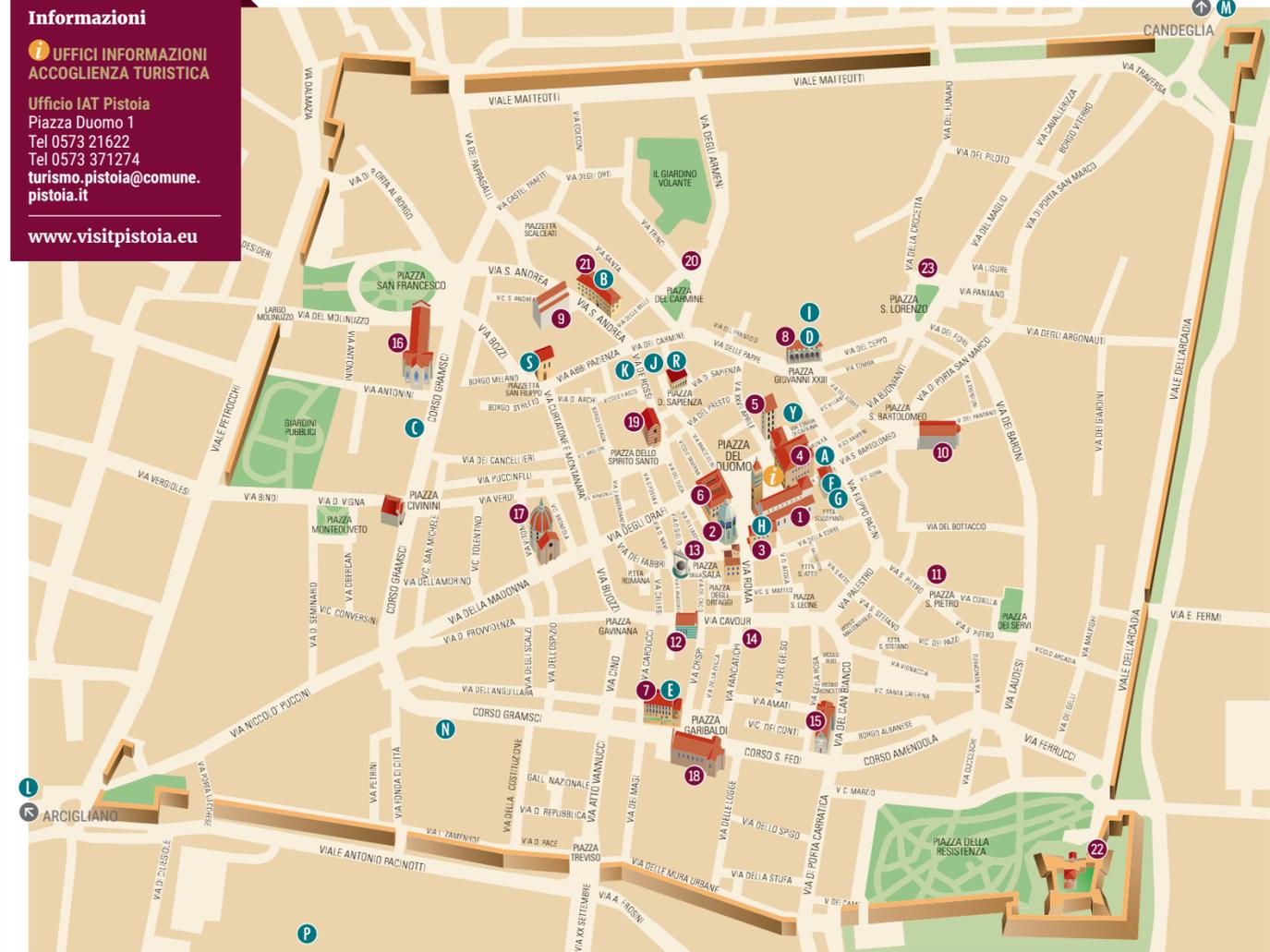
- 1 Cattedrale di San Zeno e Campanile
- 2 Battistero
- 3 Antico Palazzo dei Vescovi
- 4 Palazzo Comunale
- 5 Torre di Catilina
- 6 Palazzo Pretorio
- 7 Ex Convento del Tau
- 8 Spedale del Ceppo
- 9 Chiesa di Sant'Andrea
- 10 Chiesa di San Bartolomeo in Pantano
- 11 Chiesa di San Pier Maggiore
- 12 Chiesa di San Giovanni Fuorcivitas
- 13 Palazzo della Sala
- 14 Palazzo Panciatichi o del Bali
- 15 Chiesa di San Paolo
- 16 Chiesa di San Francesco
- 17 Basilica della Madonna dell'Umiltà
- 18 Chiesa e Convento di San Domenico
- 19 Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola (Spirito Santo)
- 20 Chiesa della Madonna del Carmine
- 21 Palazzo Fabroni
- 22 Fortezza Santa Barbara
- 23 Complesso Monumentale di San Lorenzo

Informazioni

7 UFFICI INFORMAZIONI ACCOGLIENZA TURISTICA

Ufficio IAT Pistoia
Piazza Duomo 1
Tel 0573 21622
Tel 0573 371274
turismo.pistoia@comune.pistoia.it

www.visitpistoia.eu



Tradizioni & Cultura

Nell'arco dell'anno Pistoia si anima con iniziative ed eventi di musica, arte, cinema, teatro e danza che si svolgono nei luoghi più suggestivi della città e dei dintorni.

Dialoghi sull'uomo
Festival culturale di antropologia del contemporaneo. Antropologi, sociologi, filosofi, scienziati, letterati italiani e stranieri offrono nuovi sguardi e riflessioni sulle società umane, attraverso incontri, spettacoli e conversazioni che animano il centro storico della città.

Pistoia Festival
Anima l'estate con iniziative ed eventi di musica, arte, cinema, teatro e danza che si svolgono nei luoghi più suggestivi di Pistoia e dintorni.



Pistoia Blues, uno dei principali festival musicali italiani

Pistoia Blues
Uno dei più longevi e importanti festival musicali italiani. Ospita artisti di fama mondiale nell'ambito della musica blues, soul, rhythm and blues, rock e musica d'autore.

Festeggiamenti di San Jacopo
la Vestizione di S.Jacopo, la cerimonia degli omaggi al Santo Patrono, la sfilata storica e la Giostra dell'Orso. La Giostra dell'Orso è un vero e proprio palio conteso tra i quattro rioni della città che si corre il 25 luglio, giorno del santo patrono San Jacopo, nella suggestiva Piazza del Duomo. In quel giorno Pistoia sembra trasformarsi in una città medievale: il "corteggio storico" in abiti trecenteschi sfilava lungo

le vie del centro e seguendo la prima cerchia di mura giunge davanti alle porte del Duomo dove avviene l'incontro con il vescovo ed inizia la parte liturgica della manifestazione. Nella notte si rinnova l'antica e appassionante gara tra i cavalieri.

Festa di San Bartolomeo
Risale al XV secolo la tradizionale celebrazione in onore di S. Bartolomeo, santo protettore dei bambini, che ancora oggi si svolge nella chiesa di S. Bartolomeo con celebrazioni liturgiche e benedizioni. Nella piazza antistante la chiesa e nelle strade limitrofe vengono allestite bancarelle di giocattoli e dolciumi.

Celebrazione del Natale
Da dicembre a gennaio Pistoia accoglie il Natale con concerti, mostre e mercatini che allietano la città; i festeggiamenti culminano il 6 gennaio con lo spettacolare arrivo della Befana, che viene fatta calare dal Campanile nella piazza del Duomo gremita di spettatori.



La Giostra dell'Orso



Il corteggio storico si snoda nelle strade della città il 25 luglio, Festa di San Jacopo



Uno dei momenti più sentiti per i cittadini pistoiesi: la vestizione di San Jacopo



Bambini alla sfilata storica



visittuscany.com

In copertina: il Campanile e la Cattedrale

Pistoia e Montagna Pistoiese



Pistoia città d'arte

Monumenti, Musei, Tradizioni & Cultura



Pistoia

LA CITTÀ & I SUOI TESORI

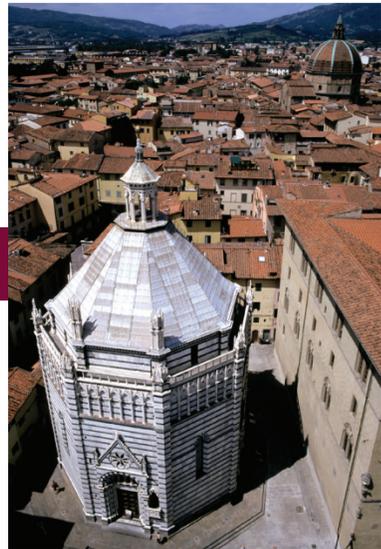
La cultura del pellegrinaggio, specialmente iacopeo, caratterizzò la storia di Pistoia fra XII e XIV secolo, un periodo di grande splendore per la città, fiorente per traffici commerciali, attività artigianali e mercantili e rapporti molteplici con l'Europa, collegata alla viabilità europea con la via Francigena ed i cammini di Santiago.

Il vescovo Atto introdusse a Pistoia il culto dell'apostolo Giacomo, che si venerava in Spagna a Santiago de Compostela, con l'arrivo in città della reliquia del Santo. La cappella e l'altare vennero consacrate nel 1145, il 25 luglio, ancora oggi giorno della festa del patrono della città. Le testimonianze del pellegrinaggio e del culto di S. Jacopo caratterizzano i più importanti monumenti della città a cominciare dalla splendida cornice di edifici di piazza del Duomo.

Una veduta della Piazza del Duomo con la Cattedrale e l'Antico Palazzo dei Vescovi



Il Battistero di San Giovanni in Corte



1 Cattedrale di S. Zeno

La prima notizia dell'esistenza della cattedrale risale al 923. L'aspetto attuale è frutto delle successive modifiche nel corso dei secoli XII, XIV e XV. Alla fine del '500 fu modificata la tribuna così come la vediamo oggi. Del culto di S. Jacopo rimangono nella cattedrale le testimonianze più importanti. Primo fra tutti l'altare argenteo, una delle maggiori opere di oreficeria gotica italiana ed europea, la cui costruzione cominciò nel 1287 e proseguì per tutto il '300 ed il '400.

2 Battistero di San Giovanni in Corte

Prezioso edificio gotico costruito alla metà del XIV secolo sui resti di una più antica chiesa.

3 Antico Palazzo dei Vescovi

A fianco della cattedrale si trova l'edificio medievale antica sede vescovile. Al piano terreno è collocata l'originaria sagrestia del tesoro di S. Jacopo, oggi

conservato in una sezione del Museo dell'Antico Palazzo dei Vescovi **1** che ha sede nel palazzo stesso. Nel piano interrato è stato allestito il Percorso Archeologico attrezzato che conserva le testimonianze e i reperti dello scavo archeologico ivi realizzato. Il palazzo fa parte del nuovo sistema museale **Fondazione Pistoia Musei** insieme a **San Salvatore** **5**, sede espositiva che narra il cuore antico della città con linguaggio visivo, sonoro e tattile, a **Palazzo dei Rossi** **4**, centro dedicato all'arte del Novecento pistoiese e a **Palazzo Buontalenti** **6**, sede di mostre temporanee.

4 Palazzo Comunale

È il palazzo simbolo del potere comunale. Nasce come sede del governo della città e mantiene questa funzione ancora oggi. L'inizio dei lavori viene fatto risalire al 1294. La forma attuale risale ai lavori compiuti alla metà del Trecento. Al suo interno il Museo Civico d'arte antica **7**, il principale museo cittadino, espone soprattutto dipinti su tavola e su tela, alcune sculture e oggetti di arte applicata, presentando l'intera storia artistica di Pistoia dal XIII al XX secolo. Del percorso museale fa parte il **Centro di Documentazione Giovanni Michelucci** **8**.

5 Torre di Catilina

A fianco del Palazzo Comunale rimane testimonianza delle medievali case-torri delle più importanti famiglie cittadine tra cui la Torre detta di Catilina. Catilina, accusato da Cicerone di tradimento, fu sconfitto presso Pistoia.

6 Palazzo Pretorio

Di fronte al Palazzo Comunale, era l'antica sede del Tribunale. Il cortile affrescato conserva un sedile a tre ordini di gradini ed un banco dove si amministrava la giustizia.

7 Ex Convento del Tau

Il convento, sorto nella seconda metà del '400, appartenne ai frati dell'Ordine ospitaliero di S. Antonio Abate dediti alle opere di carità, all'assistenza dei malati e dei pellegrini. Al suo interno il Museo Marino Marini **9** è uno dei più importanti istituti dedicati all'artista pistoiese in Italia e in Europa. Vi si possono ammirare importanti dipinti e sculture oltre ad un consistente numero di gessi, disegni, acquerelli, tempere e tecniche miste.



Accoglienza dei pellegrini, particolare, formella che decora il loggiato dello Spedale del Ceppo



L'interno del Museo Marino Marini e, a lato, il pulpito di Giovanni Pisano nella Chiesa di Sant'Andrea

8 Spedale del Ceppo

L'ospedale, già esistente nel 1277 presenta un loggiato, di ispirazione brunelleschiana, compiuto fra il 1512 e il 1517 e decorato da medaglioni di Benedetto Buglioni e Giovanni della Robbia (1515-1529) e dal fregio con le Opere di Misericordia, composto da sette formelle in terracotta invetriata policroma. Le prime sei scene furono eseguite da Santi Buglioni (1526-1529), mentre l'ultima, con invetriatura imperfetta, fu realizzata negli anni 1583-1587 da Filippo Paladini. Una formella rappresenta l'Accoglienza dei Pellegrini.

Particolare dell'altare argenteo di San Iacopo custodito nella Cattedrale



qui si accede anche al percorso ipogeo **Pistoia Sotterranea** **1**, che offre al visitatore un originale sguardo sulla storia della città.

Anche Pistoia partecipa lungo le strade medievali, allo sviluppo del Romanico con sue caratteristiche originali, l'uso delle colonne, degli archi, dei rilievi scolpiti negli architravi e soprattutto la decorazione delle facciate con due colori che caratterizzano le chiese di S. Andrea, S. Bartolomeo in Pantano, S. Pier Maggiore, S. Giovanni Fuorcivitas.

9 Chiesa di S. Andrea

L'aspetto attuale è il risultato dei lavori compiuti tra XII e XIII secolo, ma la sua fondazione viene fatta risalire all'VIII secolo. All'interno la chiesa conserva il bellissimo pulpito di Giovanni Pisano (1298-1301), i due crocifissi in legno colorato, attribuiti allo stesso Giovanni Pisano. La facciata è probabilmente opera di Guarnone e Adeodate, come l'architrave del 1166, istoriato con la *Calvacata dei Re Magi*, primi pellegrini della storia cristiana.

Da porta S. Andrea il viaggiatore ed il pellegrino, visitati i luoghi iacopei pistoiesi, si dirigeva a Nord, verso i valichi appenninici, percorrendo la via più importante dell'alto medioevo, la via Francesca della Sambuca. Anche a Sud, Pistoia era collegata alla più importante arteria di comunicazioni stradali europee del medioevo,



la via "Francigena", che verso Roma, attraversava l'Arno a Fucecchio ed era parte del sistema dei "cammini di Santiago".

10 Chiesa di S. Bartolomeo in Pantano

Ha origine longobarda e mantiene l'aspetto assunto con i lavori del 1159. La facciata in romanico presenta un architrave scolpito con *Cristo e i dodici apostoli*. All'interno conserva il pulpito di Guido da Como della metà del '200. Il culto di San Bartolomeo, protettore dei bambini, è molto vivo a Pistoia.

11 Chiesa di S. Pier Maggiore

La chiesa risale all'VIII secolo. Si può ammirare l'attuale facciata, del 1263. L'attiguo monastero, ospita oggi il Liceo Artistico.

12 Chiesa di S. Giovanni Fuorcivitas

La chiesa, in origine fuori della prima cinta muraria, fuorcivitas, ha assunto il suo attuale aspetto tra XII e XIV secolo. Il bianco e il verde della facciata, l'eleganza del disegno sono tra i punti più alti raggiunti dall'arte romanica e dall'architettura pistoiese. Tra il cospicuo patrimonio artistico della chiesa, il pulpito di Fra Guglielmo da Pisa, 1270, e la *Visitazione* in terracotta invetriata, attribuita a Luca Della Robbia.



Piazza della Sala



La maestosa cupola della Basilica della Madonna dell'Umiltà

13 Chiesa di S. Paolo

Ha origine dall'ampliamento, alla metà del XIV secolo, di una chiesa più antica e presenta caratteri del romanico e del gotico. Il portale a cuspidi, nella lunetta presenta una statua di San Paolo e nella cuspidi superiore una statuetta di San Jacopo.

14 Chiesa di S. Francesco

I Frati Minori si insediarono a metà del XIII secolo nella Chiesa di S. Maria al Prato. L'attuale complesso è frutto dei lavori di ampliamento che iniziarono nel 1289 e si protrassero sino ai primi anni del XVIII secolo. All'interno si impone il tetto della grande navata completamente in legno a vista secondo l'uso toscano che ricorda quello delle grandi chiese fiorentine. Tra gli affreschi trecenteschi si possono ammirare quelli che rappresentano le "Storie di S. Francesco".

Chiesa di San Bartolomeo in Pantano



La memoria e il segno tangibile del prestigio della famiglia Rospigliosi, tra le più importanti di Pistoia, e la munificenza del papa pistoiese Clemente IX, hanno lasciato un segno importante sulla storia della città di Pistoia e sui suoi monumenti.

15 Basilica della Madonna dell'Umiltà

La grande chiesa a pianta centrale fu edificata a partire dal 1495 e venne conclusa nel 1568, con l'intervento di Giorgio Vasari, che realizzò l'imponente cupola, oggi uno dei simboli religiosi ed architettonici della città. Fu costruita per onorare l'immagine della *Madonna col Bambino*, proveniente dall'antica chiesetta di Santa Maria Forisportam che nel 1490 trasudò un liquido trasparente. La famiglia Rospigliosi contribuì a beneficiare la basilica di ricche opere d'arte. Nel corso del Seicento il prestigio dei Rospigliosi fu affidato ad una cospicua serie di oggetti liturgici che la famiglia donò al "Tesoro della Madonna" che emulava in ricchezza il tesoro di San Iacopo.

16 Chiesa e Convento di San Domenico

Fra i luoghi privilegiati da papa Clemente IX che tra il 1668 e il 1670 fece collocare sulle pareti del transetto quattro monumenti funebri, tra cui quello

dei genitori. I monumenti furono realizzati a Roma nella bottega di Gian Lorenzo Bernini. Nella controfacciata della chiesa il mecenatismo dei Rospigliosi realizzò l'imponente cantoria di legno che ospita l'imponente organo poi restaurato nel 1663 dal gesuita Willem Hermans.

19 Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola (Spirito Santo)

Nel 1641 iniziarono i lavori di costruzione del Collegio dei Gesuiti e nel 1647 quelli della Chiesa di Sant'Ignazio di Loyola, titolata dal 1774 allo Spirito Santo, che rappresentò per Pistoia l'edificio "nuovo", rispetto ai lavori condotti sugli edifici di origine medievale.

Nella grande aula si innestano gli elementi decorativi del barocco romano. A Ludovico Gemignani, uno degli artisti che insieme al padre Giacinto lavorarono per Giulio Rospigliosi, il cardinale commissionò le tre tele per la cappella di patronato della famiglia, mentre nel 1664 fece realizzare il maestoso organo Hermans.

Ma l'opera più importante è l'altare maggiore della chiesa, per il quale Giulio Rospigliosi si rivolse a Gian Lorenzo Bernini, realizzato nel 1670 da Mattia de' Rossi. Sull'altare il cardinale fece porre la grande pala di Pietro Berrettini da Cortona, raffigurante l'Apparizione di Cristo a Sant'Ignazio. Di lato alla chiesa, si trova il Palazzo della famiglia Rospigliosi.

20 Chiesa e Convento di Santa Barbara

Fu edificata per volere di Cosimo I de' Medici nella prima metà del Cinquecento su una preesistenza familiare Rospigliosi.



Museo Diocesano e il Museo Rospigliosi **1**, che conserva fedelmente l'appartamento papale, nonché il Museo del Ricamo **6**.

La Fortezza di Santa Barbara

20 Chiesa della Madonna del Carmine

L'antica costruzione della Chiesa e del convento adiacente risale al 1291. L'attuale struttura è frutto dei lavori condotti dal 1740 al 1750, su progetto tardo Barocco dell'architetto padre Raffaello Ulivi.

21 Palazzo Fabroni

L'edificio settecentesco prende nome dalla nobile famiglia pistoiese dei Fabroni che lo abitò fino al 1842. Pervenuto in possesso della civica comunità di Pistoia nel 1861, dall'inizio degli anni Novanta del secolo scorso è la sede del Museo del Novecento e del Contemporaneo **8**.

22 Fortezza di Santa Barbara

Fu edificata per volere di Cosimo I de' Medici nella prima metà del Cinquecento su una preesistenza familiare Rospigliosi.

23 Complesso Monumentale di San Lorenzo

Il monumento in stile gotico conventuale pistoiese presenta un elegante chiostro rinascimentale.